

Bando di mobilità intercompartimentale, ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per l'assunzione di n. 2 unità di personale, da inquadrare nell'Area dei Funzionari, settore scientifico-tecnologico, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze di gestione del patrimonio edilizio dell'Università degli Studi di Firenze

Estratto del verbale n. 1 dell'8 settembre 2026

Criteri di valutazione

(...) Conformemente a quanto previsto dall'art. 5 del bando, il punteggio attribuito al colloquio sarà espresso in trentesimi e saranno ritenuti idonei i candidati che abbiano ottenuto almeno 21 punti su 30.

Ciò posto, la Commissione stabilisce che il colloquio si articolerà come segue: i candidati dovranno esporre le proprie esperienze professionali e le motivazioni che li hanno spinti a partecipare alla procedura per ottenere il trasferimento presso l'Ateneo fiorentino, anche attraverso l'esposizione del proprio curriculum.

Nell'ambito del colloquio sarà verificato il possesso delle competenze trasversali richieste dal profilo (art. 2 del bando):

- ***gestione dei processi***: strutturare processi di lavoro, pianificando, gestendo e monitorando efficacemente le attività, tenendo conto di vincoli/opportunità e in coerenza con gli obiettivi da perseguire, anche monitorando costantemente e in modo strutturato i processi ed il contesto così da anticipare eventuali criticità;
- ***orientamento al risultato***: agire con determinazione al fine di indirizzare costantemente la propria attività al conseguimento degli obiettivi previsti e migliorare costantemente gli standard qualitativi dell'azione pubblica, investendo energie per il superamento di eventuali difficoltà;
- ***accuratezza***: svolgere le proprie attività con precisione, metodo e attenzione riducendo il rischio di errori, così da produrre risultati di qualità coerenti con le aspettative dell'organizzazione;

- *orientamento al servizio*: riconoscere le esigenze dei clienti/utenti interni ed esterni e adoperarsi per rispondervi al meglio adottando azioni mirate all'ascolto e all'individuazione dei bisogni, al monitoraggio della qualità percepita e identificando le priorità di intervento per il miglioramento dei servizi pubblici.

I candidati dovranno inoltre dimostrare di possedere competenze adeguate al profilo, pertanto la Commissione stabilisce che il colloquio verterà sui seguenti argomenti, ai sensi dell'art. 2 del bando:

1. organizzazione dell'Università degli Studi di Firenze e Regolamenti di Ateneo per lo specifico ambito di competenza;
2. norme su salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e prevenzione incendi;
3. normativa in materia di appalti pubblici (RUP, Direzione lavori, direzione esecutiva dei contratti, collaudo e verifica di conformità);
4. conoscenza tecnica e normativa dei sistemi impiantistici civili e speciali nel patrimonio edilizio universitario;
5. conoscenze digitali e degli applicativi più diffusi (es. Office e Google Workspace) e valida conoscenza degli applicativi software per il disegno e l'office automation;
6. buona conoscenza della lingua inglese.

La Commissione, infine, stabilisce che il colloquio verrà valutato mediante l'applicazione dei seguenti criteri:

- Chiarezza e correttezza della forma espressiva e della proprietà di utilizzo del linguaggio tecnico;
- Padronanza degli argomenti esposti e completezza della conoscenza dimostrata;
- Capacità di analisi e di sintesi;
- Visione critica delle problematiche e capacità di proporre soluzioni operative.

(...)

La responsabile del Procedimento

Dott.ssa Donatella D'Alberto